

REGNO D' ITALIA.

Milano 20 Agosto 1813.

IL CONSIGLIERE DI STATO
 PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D' OLONA
 ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI,

Per l'adattamento delle Strade Comunali di questo Dipartimento si sono erogate, e continuamente si vanno erogando delle somme tanto considerabili, e per la successiva manutenzione delle medesime si sono stabiliti, e si stabiliscono de' canoni annuali così rilevanti, che l'Autorità tutoria dei Comuni mancherebbe ad uno de' suoi più importanti doveri, se trascurasse di attentamente vegliare, affinchè l'impiego delle somme acconsentite dai Consiglj Comunali, ed approvate dalla Prefettura per l'adattamento, e per la conservazione delle Strade, segua nel modo il più proficuo per esse, e non venga menomamente distratto in altri oggetti.

Oltre a ciò è uopo assicurarsi, che tutte le Strade Comunali, e non solamente quelle che maggiormente interessano i suddetti Consiglj, vengano progressivamente adattate, e mantenute, in guisa che abbiasi una volta la compiacenza di vedere le comunicazioni comodamente stabilite in tutti i Comuni del Dipartimento.

Per ottenere quest'interessante scopo, e perchè la vigilanza dell'Autorità tutoria possa esercitarsi colla voluta precisione, e col desiderato effetto, è necessario di formare un Elenco generale delle Strade Comunali di questo Dipartimento, il quale presenti tutte le notizie che si richiedono per conoscerne esattamente lo stato, ed i bisogni.

La Modula che ho fatto compilare a tale intento, e di cui

cui si rimettono N.^o 47 esemplari per uso di cotoesto Comune, indica chiaramente nell'intestazione premessa alle singole finche le notizie, che mi si dovranno somministrare. Siccome poi le medesime non bastano per dare una perfetta cognizione di tutto quanto ha rapporto col ben'essere delle Strade, così l'Elenco dovrà essere accompagnato da altrettanti allegati, quanti sono i tronchi di Strada, potendo però bastare un solo Allegato, qualora si tratti di diversi tronchi di Strada continuativi, ed appaltati complessivamente con un solo contratto.

Ogni Allegato sarà scritto in foglio separato dell'eguali dimensioni della Modula dell'Elenco, ed in colonna, e marcato collo stesso numero progressivo, col quale il tronco, o tronchi di Strada saranno descritti nell'Elenco, avvertendo di scrivere successivamente nel detto Elenco que' tronchi, che sebbene non congiunti naturalmente, si trovassero però appaltati ad uno stesso Appaltatore.

In ciascun'Allegato si comincerà dall'avvertire in quale delle seguenti circostanze ritrovasi la Strada, cioè Primo, se è già stata adattata secondo il Regolamento 20 Maggio 1806, e successive Istruzioni, e quindi data in manutenzione.

Secondo, se la perizia è stata rilevata, ed è già seguito l'appalto delle opere di adattamento, ma o non sono peranche intraprese, o non sono ultimate, e collaudate.

Terzo, se la perizia è stata rilevata, ma non è peranche seguito l'appalto.

Quarto, se la Strada trovasi tuttora nello stato di prima, e la perizia pei nuovi adattamenti non è ancora stata ordinata, o non è peranche stata presentata dal Perito.

Nel primo dei casi di sopra contemplati s'indicherà:

1. Il nome dell'Appaltatore;
2. L'ammontare della perizia di adattamento, il Perito che l'ha rilevata, e l'ordinanza della Prefettura con cui venne approvata;

3.

3. Il prezzo della delibera, e l'ordinanza della Prefettura, o Vice-Prefettura, colla quale fu approvato l'appalto;
4. L'Ingegnere che ha collaudato l'opera, e la data della collaudazione;
5. Se il prezzo è stato pagato per intiero, o quanto rimane ancora da pagarsi all'Appaltatore;
6. Qualora l'Appaltatore non sia saldato s'indicheranno

Le somme pagate a tutto il 1812;

Quelle ritenute da pagarsi nei Consuntivi 1810, 1811, e 1812.

Quelle calcolate nel Preventivo 1813;

Finalmente quanto rimarrà da calcolarsi nei Preventivi degli anni avvenire.

Nel secondo dei casi contemplati s'indicherà

1. Il nome dell'Appaltatore;
2. L'ammontare della perizia delle opere di adattamento, il nome del Perito che l'ha rilevata, e l'ordinanza della Prefettura con cui venne approvata;
3. Il prezzo della delibera, e l'ordinanza della Prefettura, o Vice-Prefettura che ha approvato l'appalto;
4. In quale stato si trovano le opere, e quando credesi che saranno ultimate;
5. Le somme pagate a tutto il 1812, quelle ritenute da pagarsi nei Consuntivi 1810, 1811, e 1812, quelle calcolate nel Preventivo 1813, e quanto resterà da calcolarsi nei Preventivi degli anni futuri.

Nel terzo dei casi contemplati, s'indicherà

1. Il nome del Perito, e l'epoca in cui fu rilevata la perizia;
2. L'ammontare della medesima;
3. Se è già stata inoltrata alla Prefettura, ed approvata, citando la data, ed il numero dell'ordinanza d'approvazione quando l'abbia ottenuta, ed in caso contrario citando la data, ed il numero del rapporto con cui è stata inoltrata;

4.

4. Se la perizia è di data antica, si riferirà il motivo, perchè o non è stata inoltrata alla Prefettura, o non è peranche seguito l'appalto.
5. Si rimarcherà se le opere sono urgenti, o se possono ancora differirsi senza grave pregiudizio;
6. Se sono state calcolate delle somme nei Preventivi degli anni scorsi, e quindi ritenute da pagarsi nei Consuntivi, e se qualche somma è pure stata calcolata al titolo *nuove opere* nel Preventivo del corrente anno.

Finalmente nel quarto caso s'indicherà

1. Lo stato della Strada, e se è urgente di adattarla, o se si può senza grave pregiudizio ritardarne l'adattamento;
2. La larghezza, precisando il punto in cui è più larga, e quello in cui è più stretta;
3. Se la Strada è necessaria, o se si potrebbe in tutto, od in parte sopprimere;
4. Se è molto tortuosa, e se si potrebbe senza grave spesa rettilineare;
5. Se nei Preventivi degli anni antecedenti furono calcolate delle somme per le nuove opere da eseguirsi, e se queste furono ritenute da pagarsi nei Consuntivi;
6. Se, e quale somma è stata calcolata nel Preventivo 1813.

In generale poi si noteranno tutte le particolari circostanze di ciascuna Strada, come se vi hanno rogge che la fiancheggiano, o l'attraversano, se vi sono Ponti in legno, od in cotto, in quale stato si trovino, ed a carico di chi sia la manutenzione dei medesimi.

Tali sono le notizie che dovranno presentare i singoli Allegati, de' quali dovrà essere corredata l'Elenco, a norma delle circostanze in cui si troveranno le Strade di ciascun Comune rispettivamente.

Quanto poi alle notizie da scriversi nel detto Elenco, credo opportuno di rimarcare che nel solo primo caso

dovranno riempirsi tutte le finche, o colonne del medesimo; che nel secondo si ommitteranno la settima, ed ottava colonna; e che nel terzo, e quarto caso basterà di riempire le prime cinque. Avverto inoltre, che dove per mancanza delle occorrenti Tabelle non si potesse indicare la lunghezza delle Strade in misura metrica, si lascierà in bianco la quinta colonna.

Qualora nei Distretti di Pavia, Monza, e Gallarate li Signori Podestà, e Sindaci ignorassero la data, ed il numero dell'Ordinanza della Prefettura, colla quale venne approvata la Perizia, lascieranno egualmente in bianco la decima finca, ed invece indicheranno nel rapporto che faranno al Vice Prefetto l'Ordinanza del medesimo, con cui è stata loro comunicata tale approvazione.

Essendo della massima importanza che questo lavoro sia eseguito colla maggiore accuratezza, e colla possibile precisione, si concede alli Signori Podestà, e Sindaci lo spazio di due mesi a disporlo, e non si dissentе che, ove lo credano necessario, si facciano coadiuvare nell'esecuzione da qualche persona perita, alla quale si potrà corrispondere una modica ricognizione per l'opera che avrà prestata.

L'Elenco, e gli Allegati mi dovranno essere trasmessi in duplo. La seconda copia però non verrà formata, e spedita a questa Prefettura, se non dopo che i Signori Podestà, e Sindaci avranno ricevuto l'avviso, che la prima da essi rimessa è stata riconosciuta regolare, e soddisfacente; mentre in caso che vi si rinvengano delle mancanze, sarà loro retrocessa per le opportune correzioni.

La suddetta trasmissione delle due copie dell'Elenco, ed Allegati si farà dalli Signori Podestà, e Sindaci de' Comuni componenti il Distretto primo di Milano direttamente a questa Prefettura, e dagli altri alla Vice Prefettura del Distretto rispettivo.

Sarà poi opportunissimo per la migliore riuscita di questa ope-

razione, che in occasione di trovarsi nel Comune
l'Ingegnere Distrettuale delegato per la collaudazione
delle Strade, li Signori Podestà, e Sindaci sottopon-
gano alla revisione del medesimo il lavoro che avran-
no disposto, per quelle correzioni, modificazioni, od
aggiunte, che esso troverà di suggerire.

Ho il piacere di attestare alli Signori Podestà, e Sindaci
la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

H. non.
P. li h. Settembre 1913.

1. Ponente di strada che dalla Chiesa di Lognanello conduce alla Barriera di Marcaldina, sopra fino al stivale confinante di quella.
2. Ponente di strada, che dall'estremità del Calegato di Legnaro versa il suo giorno netto alla Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di detta Comune.
3. Ponente che dalla detta Chiesa della B.V. delle Grazie in Legnaro conduce alla invocatura delle due Madri la prima conduceute a Sant'Giorgio, e la seconda a Caronate.
4. Ponente di strada che dall'estremità del Calegato della Pite di Ponente di detta Comune conduce all'estremità dell'altrettanto Territorio di Legnaro ~~accorciata~~ confinante con quello di ~~detta~~ ~~Caronate~~ Bosco, detta di Castano.
5. ~~strada~~ Ponente di strada dall'estremità del Calegato della Comune verso Tramontana conduceute alla Castellanza fino al Ponte, per dove traversa la roggia detta di Frati.
6. Ponente di strada ~~per~~ continuativo della sopradetta strada fino al confine del Territorio della Castellanza ~~posta~~, il cui adattamento si deve eleggerlo a spese comuni fra la Comune di Legnaro, e la Comune della Castellanza.

Acc